



# Aumento pensioni integrate o inferiori al trattamento minimo

## Legge di bilancio 2023

Finalmente, ed era ora, l'INPS con propria [circolare n° 35 del 3/04/2023](#) dà le istruzioni per l'applicazione delle norme stabilite dalla legge di bilancio 2023 e relative al maggior aumento, rispetto alla perequazione automatica "normale" delle pensioni minime o inferiori al minimo.

In questo numero di Previdenza Semplice cerchiamo di approfondire la questione.



## Premessa

La legge di bilancio per l'anno 2023 stabilisce, all'art. 1 comma 310 , un incremento maggiore rispetto alla perequazione automatica per le pensioni integrate al trattamento minimo (563,74 € mensili per l'anno 2023) o inferiori a tale trattamento.

L'incremento delle pensioni di importo pari o inferiore al trattamento minimo INPS è dunque riconosciuto, in via eccezionale, con decorrenza 1° gennaio 2023 fino a dicembre 2024, con riferimento al trattamento pensionistico lordo complessivo in pagamento per ciascuna delle mensilità spettanti, ivi compresa la tredicesima mensilità.

## Ambito di applicazione

L'aumento si applica alle pensioni lorde, di natura previdenziale, complessivamente spettanti, assoggettabili all'IRPEF erogate anche da enti diversi dall'INPS purché assoggettabili al meccanismo di cumulo ai fini della perequazione automatica delle pensioni.

L'incremento spetta per ciascuna delle mensilità del biennio da gennaio 2023 a dicembre 2024, ivi compresa la tredicesima mensilità spettante.

## Misura dell'incremento

**Anno 2023** = 1,5% per tutti i pensionati di età inferiore ai 75 anni  
6,4% per i pensionati di età pari o superiore ai 75 anni

**Anno 2024** = 2,7% per tutti

## Pensioni di poco superiori al trattamento minimo

Se il trattamento pensionistico complessivo in pagamento è superiore all'importo mensile del trattamento minimo INPS e inferiore a tale limite aumentato dell'incremento, l'incremento è comunque attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato.

L'incremento viene attribuito sia alle pensioni integrate al trattamento minimo, anche in misura parziale o "cristallizzate", sia alle pensioni non integrate il cui importo a calcolo sia pari o inferiore al trattamento minimo INPS.

## Tabella

**Incremento massimo mensile del trattamento minimo (T.M. 2023 = 563,74 €)**

<b>Età inferiore ai 75 anni</b> Aumento pari a 1,5%	<b>Età pari o superiore ai 75 anni</b> Aumento pari al 6,40%
563,74 € + 8,46 € = <b>572,20 €</b>	563,74 € + 36,08 € = <b>599,82 €</b>



## Caso di pensione di importo inferiore al trattamento minimo

*Ipotizziamo il caso di una pensione di importo pari a 300,00€ mensili*

*L'aumento sarà il seguente*

<b>Età inferiore ai 75 anni</b>	<b>Età pari o superiore ai 75 anni</b>
Aumento pari a 1,5%	Aumento pari al 6,40%
300,00 € + 4.50 € = <b>304,50 €</b>	300,00 € + 19,20 € = <b>319,20 €</b>

### Compimento 75 anni nel corso dell'anno

Qualora nel corso dell'anno 2023 il pensionato compia 75 anni, l'incremento sarà adeguato dal mese successivo al compimento dell'età.

### Modalità di pagamento

Il pagamento avverrà con le consuete modalità di riscossione della rata di pensione.  
Con la prima rata in pagamento verranno corrisposti anche gli arretrati.

### Trattamento fiscale

Le somme corrisposte sono assoggettate all'IRPEF.

### Rilevanza dell'incremento per le prestazioni legate al reddito

L'incremento non è rilevante, per gli anni 2023 e 2024, ai fini del superamento dei limiti reddituali previsti nei medesimi anni per il riconoscimento di tutte le prestazioni collegate al reddito.  
Gli importi percepiti a tale titolo sono, pertanto, ininfluenti per l'erogazione, tra le altre, delle somme corrisposte a titolo di integrazione al trattamento minimo, maggiorazione sociale, ecc.

### C'è da fare qualcosa per ottenere l'aumento?

No, l'aumento viene applicato direttamente dall'INPS.



Tutti i numeri di  *Previdenza Semplice* li trovate [qui](#)



Rilasciato sotto Licenza [Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Italia](#)

---

Per ricevere  *Previdenza Semplice* inviate una e-mail a [p.zani@tuttoprevidenza.it](mailto:p.zani@tuttoprevidenza.it) con oggetto "*Previdenza Semplice*" e testo "SI"